

# Il progetto PR.I.U.S. PRevenzione degli Incidenti da Ustione in età Scolastica

---

## 2.1 Introduzione e metodologia

### Introduzione

LA **PRevenzione degli Incidenti da Ustione in età Scolastica** (da cui l'acronimo PR.I.U.S) è un progetto CCM 2011, finanziato dal Ministero della Salute e realizzato dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), con la collaborazione dell'Euro-Mediterranean Council for Burns and Fire Disasters (MBC), che vede il coinvolgimento della SIUst (Società Italiana Ustioni) e della l'Associazione SPES Speranza Onlus.

L'1% di tutte le morti in età pediatrica è dovuto a ustioni. In particolare i bambini, soprattutto da 0 a 4 anni sono, insieme agli ultrasessantacinquenni, i più esposti al rischio di incidente domestico, sia perché trascorrono più tempo in casa, sia perché le acquisizioni motorie in questa fase della vita precedono la capacità di riconoscere ed evitare le potenziali situazioni a rischio. In Italia muoiono circa 400 persone all'anno per ustioni, oltre il 70% di queste in ambito domestico. Nelle età pediatriche il 16% delle morti in casa sono secondarie a ustioni, più di metà delle quali relative a bambini fino ai 4 anni di età.

Partendo da questa evidenza e dalle rilevazioni di pronto soccorso ospedaliero (PS) 2007-2009 del Sistema SINIACA (Sistema Informativo Nazionale sugli Incidenti in Ambienti di Civile Abitazione) dell'Istituto Superiore della Sanità (ISS), il progetto si è posto l'obiettivo di aumentare in modo verificabile la conoscenza dei rischi di ustione nei bambini e negli adulti. Pertanto, nel progetto è stato sviluppato ed elaborato un percorso didattico per la prevenzione degli incidenti domestici da ustione e per la promozione della prevenzione (norme di primo soccorso e buone pratiche).

### *Metodologia*

## **Soggetti coinvolti**

Il progetto ha previsto l'acquisizione dell'expertise dell'Euro-MBC e dei medici dei Centri Grandi Ustioni (con il coinvolgimento della SIUst), collocati nelle 8 città italiane campione del progetto, per la formazione di tipo medico, nonché della specifica expertise comunicativa di SPES Speranza Onlus per il coinvolgimento dei bambini attraverso campagne e strumenti di comunicazione mirati e di provata efficacia per i soggetti in età pediatrica e non solo.

Luoghi della formazione e della diffusione dei messaggi di comunicazione concordati con l'ISS sono 8 Istituti scolastici, siti nelle medesime città campione.

Il PR.I.U.S. ha natura di progetto pilota per la sperimentazione dell'efficacia comunicativa del modulo didattico/informativo messo a punto per la prevenzione delle ustioni nei bambini.

In particolare i Centri Grandi Ustioni coinvolti nel progetto PR.I.U.S. sono:

- 1) Torino: Città della Salute – CTO
- 2) Milano: Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda
- 3) Padova: Azienda Ospedaliera di Padova
- 4) Verona: Azienda Ospedaliera Universitaria integrata – Ospedale "Borgo Trento"
- 5) Roma: Azienda Sanitaria Roma C – Ospedale S. Eugenio;
- 6) Napoli: Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale "A. Cardarelli"
- 7) Brindisi: Ospedale "Di Summa Perrino"
- 8) Palermo: ARNAS, Civico – Di Cristina – Benfratelli

Gli Istituti scolastici coinvolti nel progetto PR.I.U.S. sono stati individuati in:

- 1) Torino: Istituto Angiolo Gambaro
- 2) Milano: Istituto comprensivo "Vittorio Locchi" e Scuola dell'Infanzia "Cesari"
- 3) Padova: Secondo Istituto Comprensivo Ardigò
- 4) Verona: Istituto Comprensivo n. 5 "Santa Lucia"
- 5) Roma: Istituto Santa Giuliana Falconieri
- 6) Napoli: Istituto "E. De Amicis"
- 7) Brindisi: Istituto Comprensivo "Centro"
- 8) Palermo: "Istituto Scolastico Karol Wojtyla Pontefice" di Santa Flavia

## **Obiettivi e target di progetto**

Obiettivo principale del progetto PR.I.U.S. è quello di sperimentare un kit didattico/informativo per Bambini (target primario) e Adulti (target secondario) per la prevenzione degli incidenti da ustione in età pediatrica, nel target di età 4 e 7 anni, da attuarsi tramite la didattica nelle scuole.

I destinatari primari sono pertanto i bambini di 8 classi di scuola dell'infanzia (4 anni, corrispondente più o meno al penultimo anno di scuola dell'infanzia) e i bambini di 8 classi di scuola primaria (7 anni, ossia una classe seconda) dei suddetti Istituti. Il target secondario è costituito dagli insegnanti e dai genitori dei bambini che partecipano al progetto.

Ogni Istituto scolastico partecipa al progetto coinvolgendo una classe di scuola dell'infanzia (II anno di scuola di infanzia) e una classe di scuola primaria di I grado (II elementare). Riguardo alla classe di scuola dell'infanzia da coinvolgere, essendo noto che i bambini appartenenti ad una

classe hanno età non omogenee, per cui nella stessa classe potranno trovarsi sia bambini di 3 anni, sia di 4 anni, si suggerisce di preferire la classe dove è maggiore la percentuale di bambini di 4 anni quale target del presente progetto.

## **Formazione**

Lo scopo di PR.I.U.S. è ottenere nei soggetti destinatari un aumento di conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- 1) Elementi epidemiologici relativi agli incidenti da ustione in età pediatrica (per gli insegnanti)  
*Esempio: quanti sono gli incidenti che mediamente avvengono ogni anno, quali le tipologie più diffuse, in quali ambienti della casa, con quali conseguenze, in che fasce di età, ecc.;*
- 2) Nozioni sugli effetti delle ustioni;
- 3) Fattori di rischio d'incidente da ustione  
*Esempio: quali comportamenti e situazioni possono provocare un incidente da ustione (per gli insegnanti, i genitori e i bambini);*
- 4) Comportamenti corretti da assumere per evitare le ustioni (per gli insegnanti, i genitori e i bambini);
- 5) Elementi di primo soccorso in caso di incidente da ustione: (per gli insegnanti, i genitori e i bambini).

La trasmissione di queste conoscenze avverrà a due livelli:

- I. Dai medici dei Centri Ustione (con il coinvolgimento della Siust) ai genitori ed insegnanti (target "Adulti")
- II. Dagli "Adulti" affiancati dai medici dei Centri Ustione (con il coinvolgimento della Siust) ai bambini (target "Bambini").

A questi si aggiunge l'auspicabile educazione continua a casa, sulla base di quanto acquisito in sede di formazione a Scuola, da parte dei genitori verso i bambini.

## **Strumenti per la didattica**

Il progetto PR.I.U.S. è un progetto **sperimentale**, volto alla messa a punto di strumenti didattico/informativi, atti alla diffusione su larga scala in ambito scolastico. Pertanto, sono di fondamentale importanza i momenti di pre e post valutazione del materiale didattico/informativo prodotto nell'ambito del progetto. La valutazione sarà effettuata misurando l'acquisizione di conoscenza che i soggetti destinatari possiedono riguardo ai sopraccitati argomenti, in due momenti del progetto, ossia prima e dopo l'intervento formativo e informativo.

Il materiale per la valutazione pre e post intervento comprende:

- I. Schede valutative per target primario, nelle due tipologie:
  - a) illustrate per i bambini di 4 anni (basato su pericoli da individuare)
  - b) miste (illustrazioni e domande scritte) per i bambini di 7 anni;
- II. Questionari per gli insegnanti e i genitori.

Il kit didattico contiene:

- Un Manuale per i formatori di I e II livello, in formato CD;
- I poster per l'affissione nelle classi che partecipano al progetto;
- Gli opuscoli informativi;
- Gli album illustrati (a colori con parti da colorare) per i bambini.

Il **Manuale** contiene, in forma di diapositive, schemi, immagini e testi: elementi di epidemiologia, conoscenze sui fattori di rischio e sui comportamenti corretti da tenere per prevenire gli incidenti da ustione nei bambini e, infine, alcuni elementi di primo soccorso in caso di ustione.

Gli Album illustrati, nonché i poster da affiggere nelle classi coinvolte nel progetto, sono stati realizzati sulla base dei contenuti derivanti dalle analisi dell'ISS e dell'MBC riguardo casistiche di ustione più frequenti e/o gravi secondo quanto rilevabile nel Sistema SINIACA dell'ISS, oltre che dalla loro esperienza specifica. L'Associazione SPES Speranza Onlus, specializzata in campagne d'informazione e prevenzione per i minori, si è occupata dell'ideazione del progetto grafico, della creazione dei personaggi illustrati e, coadiuvata dal personale esperto di comunicazione dell'Istituto Superiore di Sanità, ha provveduto alla messa a punto dell'album, dei poster e delle illustrazioni richieste dal progetto.

Di seguito, le fasi in cui è articolato il progetto.

## ***Fasi di progetto***

### **I Fase, preliminare: definizione target**

- 1) Ogni Istituto scolastico dovrà **scegliere le classi partecipanti al progetto**, e comunicarlo all'ISS per le determinazioni di progetto, unitamente al numero degli studenti delle classi-campione individuate, una per la scuola materna (4 anni) e una per la scuola elementare (7 anni).
- 2) L'ISS invierà dei **questionari di valutazione pre-intervento**, per Adulti e per Bambini, ai formatori di II livello (insegnanti e genitori).
- 3) I questionari pre intervento dovranno essere compilati dagli insegnanti e dai genitori, prima della II Fase (formazione dei formatori, vedi sotto), mentre le schede di valutazione per bambini (insieme alle domande per i bambini di 7 anni) saranno compilate in classe, con l'ausilio degli insegnanti, prima della III Fase (il laboratorio ludico-didattico). Le schede di valutazione per bambini saranno raccolte dagli insegnanti subito dopo la compilazione. Dopo la compilazione e la consegna, gli stessi questionari andranno inviati all'ISS.

### **II Fase: formazione dei formatori**

- 1) Descrizione e **presentazione in anteprima del materiale didattico** da parte dei formatori (personale esperto in campo ustionologico) contenuto nel kit didattico agli insegnanti e ai genitori, che sarà utilizzato durante la giornata di formazione ai Bambini (formazione di II livello).
- 2) **Formazione**, da parte di personale esperto in campo ustionologico - proveniente dai Centri Grandi Ustioni con la supervisione e coordinamento dell'Euro-MBC - (formatori di I livello), **degli insegnanti** (formatori di II livello), tramite spiegazione e visualizzazione del contenuto del Manuale per la formazione.

### **III Fase: laboratorio ludico didattico** (preceduto dall'affissione dei poster in classe)

- 1) **Lezione interattiva** con i bambini sui principali fattori di rischio d'incidente da ustione e sui comportamenti corretti da tenere, con elementi di primo soccorso.

Questa fase sarà svolta dal personale ustionologo (formatori di I livello) e dagli insegnanti, orientativamente nel seguente modo:

- saranno mostrati ai Bambini l'album e il materiale presente nel kit didattico/educativo, con spiegazione dei singoli incidenti da ustione ivi illustrati ed insegnamenti per la prevenzione degli stessi ed il primo soccorso; E' importante che i bambini vengano formati anche sugli quegli aspetti che non sono presenti nell'album illustrato, ma sono presenti, invece, nelle schede di valutazione pre-post test (insieme alle domande per i bambini di 7 anni), come ad esempio alcuni elementi epidemiologici e di primo soccorso;
  - pausa per la ricreazione dei bambini, durante la quale sarà possibile un rapido confronto informale con i genitori e gli insegnanti;
  - si proseguirà, poi, con la parte ludico/interattiva del progetto, tramite simulazioni di incidenti e azioni di primo soccorso, giochi a quiz e giochi di gruppo.
- 2) **Consegna ai bambini del kit didattico** e valutazione dell'apprendimento dei bambini:
    - consegna degli opuscoli per i genitori (uno per famiglia);
    - consegna dei questionari di valutazione post-intervento per i genitori (da compilare a casa);
    - compilazione a scuola delle schede di valutazione post-intervento per i Bambini (2 tipologie: 4 e 7 anni);

Tempo previsto: mezza giornata (5h)

### **IV Fase: raccolta dati**

- 1) **Raccolta**, da parte degli insegnanti, **del materiale valutativo post-intervento (questionari per adulti e schede valutative per i bambini) compilati dai genitori e bambini e di quelli compilati da loro stessi.**
- 2) **Invio delle 3 tipologie di questionario di valutazione** pre-post intervento (4 e 7 anni, genitori e insegnanti) **all'Istituto Superiore di Sanità**
- 3) Inserimento dei dati valutativi in apposito database per successiva analisi dati di valutazione pre e post-intervento, svolta da epidemiologi dell'Istituto Superiore di Sanità.

### **V Fase: presentazione dei risultati e Consensus Conference**

Organizzazione di una *Consensus Conference*, promossa dall'ISS a Roma, sotto il patrocinio del Ministero della Salute, con annessa Conferenza stampa per la presentazione e condivisione dei risultati del progetto PR.I.U.S., al fine di pervenire alla formulazione delle "Linee Guida PR.I.U.S." per la promozione della prevenzione degli incidenti da ustione in età pediatrica.

L'evento vedrà la partecipazione delle Istituzioni (Ministero della Salute e Ministero della Pubblica Istruzione), della SIUST (Società Italiana delle Ustioni), dei principali Centri Grandi Ustioni italiani, dei medici ustionologi coinvolti nel progetto, oltre alla partecipazione dell'Euro-MBC (Euro-Mediterranean Council for Burns and Fire Disasters) e della Spes Speranza Onlus.

### **VI Fase: diffusione**

- 1) Diffusione dei risultati di progetto attraverso rapporti tecnici e pubblicazioni scientifiche e diffusione su web, a cura dell'ISS in collaborazione con l'Euro-MBC e i medici ustionologi coinvolti nel progetto;
- 2) Upload del kit didattico e delle Linee Guida derivanti dalla Consensus Conference sul sito web dell'ISS e altri canali d'informazione e comunicazione da definire, con l'obiettivo ultimo della autodisseminazione delle linee guida di progetto e del kit didattico.

## 2.2 I materiali del progetto P.R.I.U.S.

### L'Album illustrato per i bambini di 4 e di 7 anni

Il titolo dell'album è **“A scuola di sicurezza con il Mago Teodoro e la Fata Celeste”**, e costituisce lo strumento principale di educazione e formazione dei bambini che partecipano al progetto. L'album, seguendo la strategia comunicativa elaborata dall'Istituto Superiore di Sanità in collaborazione con SPES Speranza Onlus, è stato elaborato e prodotto pensando soprattutto a immagini e testi che potessero comunicare in maniera chiara ed efficace quali siano i principali rischi di ustione in casa per i bambini.

Il linguaggio scelto è stato quello del fumetto, proprio in quanto più piacevole e di semplice comprensione, oltretutto vicino all'immaginario e alla capacità espressiva dei bambini.

L'album è composto di 23 pagine compresa la copertina. Nella prima pagina, un testo introduttivo (l'unico destinato agli adulti) è stato concepito per presentare l'album agli insegnanti e ai genitori, facendo riferimento anche al progetto stesso.

Segue una vignetta a tutta pagina in cui i personaggi ideati per l'album, il Mago Teodoro, la Fata Celeste e il gattino Miao si presentano ai bambini.

Le tavole dedicate alla presentazione delle situazioni a rischio e alla loro prevenzione sono suddivise in 4 ambienti: cucina, bagno, soggiorno più una singola tavola dedicata agli ambienti esterni, identificati nel giardino di fronte casa. Ognuno degli ambienti domestici rappresentati è composto di una pagina introduttiva, dove uno dei personaggi (il Mago o la Fatina) presentano generalmente l'ambiente e i suoi pericoli in relazione alle ustioni. Seguono una serie di tavole (4 per la cucina, 3 ciascuna per il bagno ed il soggiorno), dove vengono illustrate, suddivise in vignette, le situazioni più a rischio: per la cucina, la pentola di acqua bollente, la tazzina di caffè, il forno e l'olio bollente. Per il bagno, l'uso di detersivi spray, l'acqua calda del rubinetto e il bagnetto nella vasca. Per il soggiorno, la minestra bollente, la stufa e il ferro da stiro. Una tavola generale rappresentativa di tutto l'ambiente preso in considerazione è poi presente alla fine di ogni sezione/ambiente, per riepilogare i rischi legati a quell'ambiente e rappresentare quelli che non hanno trovato spazio nelle singole situazioni a rischio. Per ogni situazione, viene rappresentato il comportamento o l'oggetto pericoloso e le sue conseguenze sul bambino. L'ultima vignetta in genere mostra uno dei personaggi/guida che spiega come stare lontano dai pericoli.

Infine una tavola è dedicata alla presentazione dei segnali di pericolo maggiormente in uso sui prodotti/oggetti che talvolta possono essere presenti in ambiente domestico, insieme alla loro spiegazione (es. “Inflammabile”, “Nocivo” “Tossico”, ecc.).

L'album è stato pensato come interattivo. Pertanto, alcune vignette al suo interno sono state progettate per essere stampate in bianco e nero al fine di coinvolgere i bambini, tramite la colorazione delle stesse, e renderli partecipi attivamente.

L'album sarà consegnato a ciascun bambino all'inizio del laboratorio educativo (esclusivamente **dopo** aver compilato la scheda valutativa pre-test) e potrà costituire il materiale sulla base del quale gli esperti presenti per la formazione (medici ustionologi dei Centri Ustione e Insegnanti) condurranno l'incontro stesso.

Chiaramente il bambino potrà portare l'album a casa con se, alla fine del laboratorio ludico/didattico.

## FORMAZIONE DEI BAMBINI

### INFORMAZIONI COMPLEMENTARI ALL'ALBUM ILLUSTRATO PER BAMBINI

**Si elencano di seguito le informazioni che devono essere trasmesse ai bambini in sede di laboratorio ludico/didattico. Non tutte sono infatti presenti nell'album illustrato, mentre sono oggetto di domanda nelle schede di valutazione. Pertanto, qualora il bambino non fosse adeguatamente informato su tali argomenti, non sarebbe in grado di rispondere in maniera esatta alle domande presenti nella scheda di valutazione post intervento.**

- 1) Il posto dove è più facile che un bambino si ustioni è la casa
- 2) Il luogo della casa dove un bambino si ustiona più facilmente è la cucina
- 3) Un bambino si scotta più facilmente con l'acqua bollente
- 4) Se il bambino si ustiona, la prima cosa che deve fare è mettere la parte ustionata, ad esempio la mano, sotto l'acqua fresca
- 5) Un'ustione può lasciare una cicatrice che rimane per sempre.
- 6) Un ferro da stiro può essere bollente anche se spento, perché potrebbe essere stato spento da poco
- 7) Quando i genitori bevono il caffè o il tè o altre bevande calde, non bisogna stare in braccio a loro né stargli troppo vicini (per timore di urtarli), perché c'è rischio di far cadere la bevanda bollente e di scottarsi.
- 8) La maniera più sicura per asciugarsi i capelli è di non farlo in bagno o in altre stanze umide, e con i piedi e le mani asciutte.
- 9) E' pericoloso appoggiare vestiti, panni o carta sulle stufette, perché possono prendere fuoco.



10) sono molte le cose che possono provocare un'ustione, oltre al fuoco: ad esempio il ghiaccio, una stufetta accesa o appena spenta, i liquidi che si utilizzano per pulire.

## L'opuscolo per i genitori e gli insegnanti

L'opuscolo, intitolato **"A Scuola di Sicurezza con il progetto PR.I.U.S."** è destinato ai genitori dei bambini e agli insegnanti ed è stato scritto in linguaggio chiaro ed esemplificativo. Contiene, oltre all'introduzione al progetto PR.I.U.S. e a una parte relativa alle evidenze epidemiologiche e all'illustrazione dei fattori di rischio d'incidente da ustione in età pediatrica, l'elenco dei comportamenti preventivi da assumere per evitare i principali incidenti da ustione in casa nei bambini (e degli adulti). Tali comportamenti sono suddivisi, come per l'album a disegni destinato ai bambini, nei 4 ambienti domestici principali (cucina, bagno, salotto e giardino).

Una breve sintesi evidenziata riassume, inoltre, in alcuni punti, quali siano i pericoli principali da tenere sott'occhio.

Un'altra sezione dell'opuscolo è poi dedicata alle norme fondamentali di primo soccorso: cosa bisogna fare in presenza di ustioni, quali i comportamenti da tenere e, anche, quali siano i comportamenti da evitare assolutamente. Infine, è presente nell'opuscolo destinato ai genitori e agli insegnanti l'elenco dei prodotti che occorre tenere sempre in casa (e possibilmente anche a scuola), al fine di attuare i più semplici interventi di primo soccorso per incidente domestico (ad es. garze, analgesici, ecc.), insieme ad un elenco dei principali numeri telefonici da chiamare in caso di urgenza.

Alcune immagini chiariscono i concetti esposti all'interno dell'opuscolo.

E' opportuno ricordare che l'opuscolo **"A Scuola di Sicurezza con il progetto PR.I.U.S."** va consegnato agli insegnanti e ai genitori soltanto **dopo** che entrambi abbiano compilato il questionario di valutazione pre-test.

## I poster da affiggere nelle classi

I poster sono stati progettati, da SPES Speranza Onlus e dagli esperti di comunicazione e prevenzione dell'Istituto Superiore di Sanità, non soltanto per comunicare e pubblicizzare il titolo e gli obiettivi del progetto, ma anche come dei veri e propri strumenti didattici da poter utilizzare in classe, una volta affissi.

Infatti, ogni poster (4 tipi in tutto, uno per ogni ambiente: cucina, bagno, salotto e pertinenze esterne dell'abitazione), mostrerà una delle scene utilizzate nell'album a disegni per i bambini: quella generale dove sono mostrati tutti i pericoli. In tal modo, il poster avrà il compito di ricordare

al bambino i pericoli di cui si è parlato nel corso del laboratorio di formazione, oltre a rappresentare uno strumento didattico, utilizzabile da parte dell'insegnante per fare riflessioni insieme ai bambini durante e anche dopo lo svolgimento della formazione didattica relativa al progetto, in altri momenti dell'anno scolastico.

I poster possono essere affissi nelle classi nel momento in cui deve iniziare il laboratorio di formazione.



*Esempio di poster*

## Le schede valutative per i bambini di 4 e di 7 anni

Il progetto PRIUS prevede la valutazione dei risultati in termini d'informazioni acquisite in relazione alle evidenze epidemiologiche, ai fattori di rischio e ai comportamenti corretti da adottare per prevenire le ustioni dei bambini in ambiente domestico. Tale valutazione sarà effettuata, come specificato nel progetto, tramite alcuni strumenti di valutazione, in sintesi rappresentati, per i bambini, da schede illustrate a colori (corredate da alcune domande per i bambini più grandi: 7 anni), e da un questionario di 23 domande per i genitori e gli insegnanti.

Le tavole di valutazione destinate ai bambini (4 in tutto, una per ciascun ambiente) rappresentano, per immagini e a colori, le scene relative a ciascun ambiente (cucina, bagno, soggiorno e

pertinenze esterne), ma sono differenti da quelle utilizzate nell'album a disegni, in modo da non far memorizzare e compilare pertanto in maniera troppo automatica ai bambini il modulo di valutazione.

Ogni scena rappresenta diverse situazioni/oggetti a rischio per incidente da ustione, che il bambino stesso dovrà individuare e segnare con una croce.

La stessa tavola di valutazione sarà utilizzata, in forma anonima (cioè senza apporre in alcun modo sopra il nome del bambino che la compila), prima dell'inizio della formazione dei bambini, nonché alla fine della medesima.

Pertanto, le schede di valutazione dovranno essere raccolte in gruppi, specificando se si tratta di **schede pre-test** (ossia, compilate dai bambini **prima** del laboratorio di formazione) oppure di **schede post-test** (compilate dai bambini **dopo** il laboratorio di formazione). In tal modo dovranno essere spedite all'Istituto Superiore di Sanità, che provvederà a inserirne i dati in apposito data-base e ad analizzarne i risultati, al fine di verificare l'aumento delle informazioni ritenute riguardo ai fattori di rischio per gli incidenti da ustione dai bambini.

## Il questionario per i genitori e gli insegnanti

Lo strumento di valutazione, per gli insegnanti e i genitori dei bambini che partecipano al progetto è rappresentato dal questionario a domande. Tale questionario è stato elaborato dall'Istituto Superiore di Sanità, con il supporto dell'Euro-Mediterranean Council for Burns and Fire Disasters (MBC).

Le domande a risposta multipla (23 in tutto) vertono sui quattro argomenti oggetto della formazione del progetto: i dati epidemiologici relativi agli incidenti da ustione in età pediatrica, i fattori di rischio per ustione in ambito domestico, i comportamenti preventivi per evitare gli incidenti da ustione in età pediatrica e le principali norme di primo soccorso in caso di ustione.

Il questionario va compilato, da parte degli insegnanti e dei genitori, prima della formazione da parte dei medici ustionologi dei Centri Grandi Ustioni.

Pertanto, anche i questionari di valutazione per gli adulti dovranno essere raccolti in gruppi, specificando se si tratta di **questionari pre-test** (ossia, compilati dai genitori e dagli insegnanti **prima** della formazione) oppure di **questionari post-test** (compilati dai genitori e dagli insegnanti **dopo** la formazione). In tal modo dovranno essere spediti all'Istituto Superiore di Sanità, che provvederà a inserirne i relativi dati in apposito data-base e ad analizzarne i risultati, al fine di verificare l'aumento delle informazioni ritenute di fattori di rischio per gli incidenti da ustione dai genitori e dagli insegnanti.